

Bilancio Sociale 2022

KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	10
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica	13
N. di CdA/anno + partecipazione media	13
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	15
Composizione del personale	15
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	18
Natura delle attività svolte dai volontari	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	19

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	20
Output attività	22
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	22
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	23
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	23
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	23
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	24
Capacità di diversificare i committenti	25
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	26
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	26
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	26
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	27
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	27
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	27
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	27
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	28
Tipologia di attività	28
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	28
Caratteristiche degli interventi realizzati	28
Coinvolgimento della comunità	28
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	28
Indicatori	28
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	29

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	29
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	29
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	29
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	29
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	30
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	30
Relazione organo di controllo	31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di chiarezza e trasparenza che mostra il modo di operare di una organizzazione, misurandone i risultati raggiunti in relazione ai propri obiettivi. Il Bilancio Sociale consente la verifica e la misurazione della ricchezza sociale prodotta e distribuita, la valutazione del contributo sociale raggiunto e dello "stile" d'impresa, con l'obiettivo di evidenziarne le potenzialità e le criticità. Con la presentazione del Bilancio Sociale si intende: -trasmettere un'idea di valore d'impresa e di qualità dei servizi alla persona che sia conforme alla natura delle cooperative sociali; -costruire uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti e alle loro famiglie, agli enti pubblici, alle organizzazioni no-profit, al movimento cooperativo, alla società civile; - monitorare e misurare il grado di soddisfazione dei portatori d'interesse coinvolti nelle attività svolte; - verificare i risultati raggiunti ed individuare nuovi obiettivi; - mostrare l'impatto sociale del suo operato. Il modello del bilancio sociale prende forma intorno alla teoria dei "portatori di interesse" (Stakeholder Theory) la quale riconosce l'impresa come sistema aperto, la cui complessità deriva dalla quantità di relazioni e aspettative che si realizzano al suo interno, che posseggono valenza diversa a seconda dei differenti soggetti interessati. In questo senso, il Bilancio Sociale è uno strumento di programmazione delle attività della Cooperativa, che permette un adeguato collegamento tra la base sociale e la dirigenza. Per la sua stesura sono stati utilizzati i capisaldi di seguito sintetizzabili - politiche e metodologia di redazione del documento; - identità della cooperativa; - mappa dei portatori di interesse; - relazione sociale; - relazione di bilancio (rendicontazione).

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit emanate dall'Agenzia delle Onlus e alle linee guida fornite da Confcooperative. Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders. Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri: -Chiarezza nell'esposizione. -Coerenza nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti. - Completezza dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione. - Veridicità dei dati. - Sinteticità nei modi di presentazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	03028680795
Partita IVA	03028680795
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Vico Pompei, 18 - 88900 - CROTONE (KR) - CROTONE (KR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A197953
Telefono	3334998286
Fax	
Sito Web	https://www.kairosfor.me/
Email	kairosonluscoop@gmail.com
Pec	kairosonlus@pec.it
Codici Ateco	552051
	932990

Aree territoriali di operatività

Calabria - Crotone

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini, in special modo dei soggetti svantaggiati. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce, questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa per poter curare nel migliore dei modi gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità attraverso sia la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla legge 381/91 lett. "A" nonché il recupero e la riabilitazione di soggetti svantaggiati, proponendosi la loro integrazione lavorativa, attraverso lo svolgimento di attività produttive nei vari settori, in conformità a quanto previsto dalla legge 381/91 lett. "B" e successive modificazioni ed integrazioni. Nello svolgimento delle attività la

cooperativa impiega possibilmente soci lavoratori retribuiti; per le attività produttive impiega lavoratori svantaggiati in misura non inferiore a quella prevista dalla citata legge 381/91, dando occupazione lavorativa ai soci lavoratori e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, che saranno regolati con apposito regolamento interno di cui alla l. 142/2001. La Cooperativa può operare anche con terzi.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività in conformità a quanto previsto dalla legge 381/91 lettera "A" e "B". In relazione a ciò la cooperativa si propone di: - Favorire e contribuire alla nascita e allo sviluppo di iniziative didattiche, culturali ed educative (pubbliche o private), che riguardano principalmente i minori e soggetti svantaggiati per condizioni razziali, sociali, economiche e culturali:

- Favorire lo sviluppo di progetti ed interventi a carattere socio-culturale nei settori della comunicazione, formazione, informazione, innovazione, ambiente, scuola ecc.;
- Diffondere l'idea dei servizi sociali con soluzioni anche terapeutiche di alto significato umano e sociale, sviluppando allo scopo ogni specifica iniziativa di promozione, ricerca e studio;
- Realizzare e/o gestire comunità alloggio, centri diurni e residenze per giovani in difficoltà, minori, ragazze madri ecc.;
- Realizzare e gestire in convenzione e non servizi di assistenza domiciliare agli anziani, e persone disabili;
- Gestione di attività turistico alberghiere ed extralberghiere "Ostello della Gioventù" il tutto finalizzato allo scambio culturale fra i giovani;
- Promuovere, organizzare e gestire attività e manifestazioni culturali;
- Promuovere e sviluppare il turismo sociale, culturale anche attraverso l'organizzazione e la gestione di viaggi, visite guidate ecc.;
- Gestione Asili Nido;
- l'istituzione di un servizio di aiuto personale in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali, la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di servizi e produttive:
 - Promuovere, progettare, organizzare e gestire attività educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale per bambini e adolescenti svantaggiati;
 - Realizzare azioni di sostegno per il minore straniero svantaggiato;
 - Promuovere, progettare, organizzare e gestire iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi riguardanti i soggetti svantaggiati, i portatori di handicap, gli immigrati;
 - organizzare e gestire corsi di formazione, per la qualificazione e/o riqualificazione del personale, in convenzione con Enti pubblici e/o privati;
 - Gestione mense scolastiche, aziendali ecc., servizi scuolabus;
 - Servizi di stampa, pubblicazione e diffusione di periodici, di manifesti propagandistici ecc. ;
 - Favorire l'assistenza ai soggetti portatori di handicap, volta alla integrazione della vita

sociale;

- Valorizzazione e recupero delle attività artigianali, attraverso la gestione di laboratori artigianali;
- Promuovere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni nei quali esperti possano essere presenti per aiutare le famiglie svantaggiate nel loro percorso di formazione;
- Coinvolgere gli enti pubblici nel finanziamento dei progetti di formazione per partecipare ai bandi pubblicati da Comuni, Provincia, Regione, Fondi Europei a sostegno della famiglia, degli immigrati, del volontariato, e della disabilità;
- Promuovere, progettare, organizzare e gestire corsi di formazione per immigrati;
- Promuovere, progettare, organizzare e gestire corsi per prevenire la depressione post-partum;
- Promuovere, progettare, organizzare e gestire iniziative a tutela dei diritti civili
- Promuovere, progettare, organizzare gestire conferenze, seminari, lezioni, monitoraggio ed attività di comunicazione e divulgazione concernente l'analisi sociale, socio-economica, socioculturale e statistica del contesto regionale, mediante l'elaborazione di innovativi modelli gestionali dei servizi o degli interventi e l'utilizzo di sistemi di verifica e rilevamento della qualità prodotta e percepita;
- Partecipare alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per la promozione della solidarietà sociale, attraverso la valorizzazione dell'iniziativa delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- promuovere organizzare e gestire corsi di formazione professionale, sociale e culturale, anche in collegamento con enti pubblici e privati, per incentivare la competenza tecnica dei propri soci, operatori e terzi nelle materie oggetto della cooperativa, nonché concorrere alla formazione cooperativa anche con il contributo della U.E.;
- Promuovere il mantenimento e il reinserimento delle persone anziane e dei portatori di handicap nel nucleo familiare e nel normale ambiente di vita.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive principalmente nel settore della produzione e della trasformazione di prodotti agricoli. nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone in condizioni di disagio psichiatrico. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- aziende agricole in proprietà o in affitto;
- attività di conservazione e trasformazione di prodotti agricoli prodotti in proprio o acquistati;
- lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi;
- attività di manutenzione di verde pubblico o privato;
- attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Libera Associazione Nome e Numeri contro le mafie	2021
Housing First	2021
KAPP	2019
CONCOOPERATIVE	2020

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca Etica	500

Contesto di riferimento

Il sodalizio opera a Crotona, cittadina ridente sul mare Ionio, con un territorio dotato di un copioso patrimonio di risorse: testimonianze storiche importanti, del periodo greco romano e medioevale, ricchezze naturali, significative espressioni di artigianato, produzioni tipiche di elevato valore qualitativo, una strategica posizione geografica. La città nel corso degli ultimi decenni è stata soggetta a un mutamento strutturale, con un settore industriale dismesso, un'agricoltura (fonte primaria di occupazione) che ha ceduto il passo a tutto vantaggio del terziario (soprattutto il settore turistico), del commercio, dei servizi e dell'agricoltura specializzata. Il territorio risente molto della crisi economica che ha investito tutto il Paese e si trova a dover fare i conti con povertà, disoccupazione, criminalità; a pochi Km dalla città è presente un centro di prima accoglienza profughi. L'aspetto più preoccupante è che esiste una microcriminalità che accoglie nella sua sfera, influenzando il loro agire negativamente, giovani allontanatisi dai percorsi di studio e senza lavoro. Se da una parte il territorio della provincia di Crotona è fornito di molte risorse, dall'altra si rileva una forte debolezza e frammentarietà del sistema produttivo imprenditoriale nei diversi settori, un insufficiente sviluppo infrastrutturale e dei servizi a sostegno delle imprese e della collettività, la permanenza di problematiche relative a situazioni di degrado edilizio e ambientale, abbandono ed emarginazione.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Nasce nel 2009 per iniziativa di tre ragazzi che hanno operato in convenzione con la caritas e per affrontare problematiche legate ai disagi famigliari, tramite un centro di ascolto. L'attività si è fermata nel 2016 per poi riprendere grazie all'iniziativa dei nuovi soci che ad oggi stanno gestendo un social Housing e un ludoteca-centro estivo



16/04/2009

16/04/2009 Costituzione

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GRECO LUCA	Sì	Maschio	44	30/04/2020		0		No	PRESIDENTE
SACCO MARTINA	No	Femmina	25	20/02/2022		0		No	CONSIGLIERE
ZIMATORE FRANCESCA	No	Femmina	29	30/04/2020		0		No	CONSIGLIERE
RIZZA ROSARIA	No	Femmina	40	30/04/2020		0		No	CONSIGLIERE
VRENNA GIULIA	No	Femmina	29	30/04/2020		0		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
4	di cui persone normodotate
3	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
3	Altro

Modalità di nomina e durata carica

VERBALE DI NOMINA DEL 30/04/2020

N. di CdA/anno + partecipazione media

5

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

NON PRESENTE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	1	18/11/2021	CDFDD	100,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale		Non

		presente
Soci		Non presente
Finanziatori		Non presente
Clienti/Utenti		Non presente
Fornitori		Non presente
Pubblica Amministrazione		Non presente
Collettività		Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Realizzazione Progetto Hausilio	Fondazione con il Sud	Co-Progettazione	Sostegno Economico e Progettuale

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
5	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
4	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	2
Dirigenti	1	0
Quadri	1	0
Impiegati	1	2
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	5	4
< 6 anni	5	4
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
5	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliary
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
6	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3
0	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionalisti
1	Totale lav. stagionali/occasionalisti
1	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa si configura quale realtà a maggioranza femminile e under 35

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Output attività

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Ludoteca

Numero Di Giorni Di Frequenza: 300

Tipologia attività interne al servizio:

sostegno compiti, attività di socializzazione e e inclusione

N. totale	Categoria utenza
25	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
150	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
------------------	-------------------------	--	---

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Centro Estivo e Centro Invernale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Donne con problemi abitativi

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Fornire alloggio temporaneo e possibilità di inserimento lavorativo

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: ricavi per prestazioni di servizi e contributi da enti pubblici per progetti in convenzione

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Contributi pubblici: euro 24.900,82 per contributi in conto impianti e 73.542,08 per contributi in conto esercizio
- Contributi privati: euro 35.744,63

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Tramite la piattaforma "Go Found Me", abbiamo attivato una sottoscrizione per il sostegno delle attività di accoglienza in housing a vantaggio di donne in difficoltà abitativa. Si sono fidelizzati 6 persone che mensilmente erogano un totale di 15 euro.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con

particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

NON PRESENTE